

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI RIETI

Regione: Lazio

Sede: Via del Terminillo, 42 - Rieti

Verbale n. 19 del COLLEGIO SINDACALE del 08/07/2015

In data 08/07/2015 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GLORIANA PERRONE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CESIRA MASSARI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANGELARITA GUERRA

Presente

Partecipa alla riunione Dr. Luciano Quatttrini, D.ssa Daniela De Santis, D.ssa Micaela Ferretti.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame Bilancio di esercizio 2014;
- 2) Verifica di cassa I trimestre 2015;
- 3) Relazione I trimestre 2015 da inviare alla Regione Lazio;
- 4) Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Esame corrispondenza:

Il Collegio prende visione della nota della Regione Lazio n. 349975 del 30/06/2015 avente ad oggetto "Osservazioni relative alla gestione amministrativo e contabile - nota MEF RGS prot. 45748 dell'1°/06/2015", indirizzata al Direttore Generale della ASL ed al Presidente del Collegio sindacale, con la quale si chiede di voler fornire - entro il 31 luglio pv - le controdeduzioni ai rilievi formulati dal MEF. Alla stessa risulta allegata la nota sopraindicata del medesimo Dicastero con la quale lo stesso chiedeva alla Regione Lazio di conoscere le iniziative da adottare circa le osservazioni evidenziate dall'Organo di controllo. In merito il Collegio ritiene che sia la Direzione aziendale a dover portare a conoscenza degli organi interessati le controdeduzioni ai rilievi formulati dall'Organo di controllo.

Bilancio di esercizio 2014 : il Collegio conclude l'esame della documentazione e le verifiche correlate e completa la redazione del verbale che viene allegato al presente verbale.

Relazione I trimestre 2015 da inviare alla Regione Lazio: il Collegio completa la redazione del questionario. Per motivi temporali non può effettuare la trasmissione nel sistema SIMPS pertanto invita il personale della Asl ad inviare alla Regione la relazione trimestrale, allegando la verifica della cassa economica I trimestre 2015.

Verifica di cassa: la conclusione viene rimandata, per motivi temporali, alla prossima seduta.

La seduta viene tolta alle ore 20,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 08/07/2015 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI RIETI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

D.ssa Gloriana Perrone - Presidente

D.ssa Angelarita Guerra - Componente

Rag. Cesira Massari - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 462

del 09/06/2015, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/06/2015

con nota prot. n. 27011 del 24/06/2015 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.391.437,00, pari al 100 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio d'esercizio 2014	Differenza
Immobilizzazioni	€ 127.519.855,95	€ 123.564.215,48	€ -3.955.640,47
Attivo circolante	€ 25.054.613,90	€ 27.976.613,21	€ 2.921.999,31
Ratei e risconti	€ 3.530.847,46	€ 2.325.722,19	€ -1.205.125,27
Totale attivo	€ 156.105.317,31	€ 153.866.550,88	€ -2.238.766,43
Patrimonio netto	€ -48.680.897,46	€ -2.212.886,72	€ 46.468.010,74
Fondi	€ 7.298.880,86	€ 12.058.410,06	€ 4.759.529,20
T.F.R.	€ 1.172.589,96	€ 1.336.858,62	€ 164.268,66
Debiti	€ 196.294.943,22	€ 142.667.785,46	€ -53.627.157,76
Ratei e risconti	€ 19.800,73	€ 16.383,46	€ -3.417,27
Totale passivo	€ 156.105.317,31	€ 153.866.550,88	€ -2.238.766,43
Conti d'ordine	€ 56.543.569,85	€ 54.117.532,85	€ -2.426.037,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 331.107.921,15	€ 330.689.323,17	€ -418.597,98
Costo della produzione	€ 325.927.586,46	€ 325.329.987,28	€ -597.599,18
Differenza	€ 5.180.334,69	€ 5.359.335,89	€ 179.001,20
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.674.602,92	€ -3.248.672,51	€ -574.069,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -94.625,76	€ 4.584.254,25	€ 4.678.880,01
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.411.106,01	€ 6.694.917,63	€ 4.283.811,62
Imposte dell'esercizio	€ 6.802.543,42	€ 6.694.917,63	€ -107.625,79
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -4.391.437,41	€ 0,00	€ 4.391.437,41

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2014)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 321.325.081,00	€ 330.689.323,17	€ 9.364.242,17
Costo della produzione	€ 315.813.049,00	€ 325.329.987,28	€ 9.516.938,28
Differenza	€ 5.512.032,00	€ 5.359.335,89	€ -152.696,11
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.371.000,00	€ -3.248.672,51	€ -877.672,51
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -60.000,00	€ 4.584.254,25	€ 4.644.254,25
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.081.032,00	€ 6.694.917,63	€ 3.613.885,63
Imposte dell'esercizio	€ 7.200.000,00	€ 6.694.917,63	€ -505.082,37
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -4.118.968,00	€ 0,00	€ 4.118.968,00

Patrimonio netto	€ -2.212.886,72
Fondo di dotazione	€ -25.568.669,03
Finanziamenti per investimenti	€ 80.811.928,05
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 703.925,80
Contributi per ripiani perdite	€ 293.477.378,05
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -351.637.449,59
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

Cm
OP

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In via prioritaria il Collegio fa presente che, in merito alla documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2014, viene fornita allo stesso, in data 19 giugno 2015, copia della deliberazione n. 462 del Direttore Generale del 9 maggio 2015, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio 2014, pubblicata nell'albo pretorio in data 16 giugno 2015. Un primo esame viene effettuato sulla scorta della documentazione disponibile. Successivamente, in data 26 giugno 2015, viene consegnata ufficialmente al Collegio sindacale, con nota n. 27011 del 24 giugno 2015, la documentazione composta dalla Deliberazione già richiamata (CE, SP, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e allegati di dettaglio di cui alla nota della Regione n.211591 del 17.04.2015).

Il Collegio, ravvisando la necessità di acquisire ulteriori informazioni, non presenti nella Nota Integrativa ma necessarie ad agevolare la fase di analisi dei dati, ha successivamente richiesto e ricevuto dall'Azienda ulteriore documentazione integrativa, che si richiede venga messa agli atti come parte integrante della documentazione riferita al Bilancio di Esercizio 2014 relativa a:

- Prospetto riconciliazione disponibilità liquide saldo ASL/Istituto Tesoriere;
- Prospetto contenente la quantificazione di maggiori debiti esercizio 2012, riferiti al personale, oggetto della posta "Insussistenze attive";
- Prospetto contenente i movimenti di prima nota relativi al processo di sterilizzazione;
- E mail del 22 giugno 2015 e del 23 giugno 2015 UOC Personale contenente informazioni in materia di personale;
- Diagnostico procedura SIGES relativo all'invio dei CE trimestrali.

Il Collegio riceve altresì, in data odierna, ad integrazione della documentazione, i report dati SIOPE relativi all'annualità 2014 (art. 77 quater, comma 11, della legge 112/2008).

Il risultato di esercizio 2014 raggiunge il pareggio di bilancio discostandosi favorevolmente dalla perdita programmata in sede di previsione, contribuendo ad incrementare il Patrimonio netto. Sul risultato ha influito, come anche riportato nella Relazione sulla Gestione, una maggiore quota di finanziamento di parte corrente per contributi in conto esercizio, pari a circa 2,9 Mln di euro, comprensiva sia della quota a destinazione indistinta, che della quota vincolata a obiettivi specifici, una riduzione dei costi per il personale (blocco del turn-over), una riduzione dei costi per acquisti di servizi sanitari, ed un significativo provento straordinario in merito al quale si rimanda alle osservazioni esposte nella relativa Sezione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Il valore al 31.12.2014 delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad € 3.001.515,13; nell'esercizio 2013 ammontava ad € 3.112.601,81. L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel Dlgs, n. 118/2011 e s.m.i., nonchè dei successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., nonché dei successivi decreti ministeriali di attuazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2014 ammonta ad €102.009.241,89; nell'esercizio 2013 ammontava ad €100.834.773,31.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazione di rimanenze obsolete o a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti al 31.12.2014 ammontano complessivamente ad € 11.689.276 e sono dovuti principalmente a crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche per € 5.217.182, crediti verso Prefetture per € 299.426, crediti verso Regione per finanziamenti per € 3.092.200, crediti verso Provincia autonoma per Euro 953.124, crediti verso Comuni per € 376.136 e, per la parte residua ammontante a circa € 1.751.207, a crediti Verso Altri.

Dei crediti l'Azienda ha prodotto, in Nota Integrativa, una tabella, riportante gli anni di formazione degli stessi, come di seguito riportato:

- anno 2014 € 5.897.402;
- anno 2013 € 656.496;
- anno 2012 € 578.220;
- anno 2011 € 851.680;
- anno 2010 e precedenti € 3.705.478.

Dei sopraesposti crediti si riporta un ulteriore dettaglio, per anno di formazione, per quanto riguarda i "crediti Verso Altri":

- anno 2014 € 822.778;
- anno 2013 € 117.184;
- anno 2012 € 107.603;
- anno 2011 € 84.348;
- anno 2010 e precedenti € 619.294.

L'Azienda ha esposto i crediti al loro valore nominale e non ha effettuato accantonamenti per svalutazione dei medesimi, non ritenendo presenti rischi di inesigibilità. Riferisce di aver avviato delle azioni di recupero crediti sia attraverso invio di richieste mirate, sia attraverso la sottoscrizione di una Convenzione con Equitalia in fase di perfezionamento. Al riguardo, il Collegio invita l'Azienda a valutare, con attenzione, il beneficio economico dell'operazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I Ratei attivi presentano risultano pari ad € 71.655,20 e si riferiscono ad un credito INAIL da recuperare, mentre le quote di risconti attivi, ammontanti ad € 2.254.066,99 si riferiscono, quasi totalmente, ad "Altri oneri derivanti da transazione" per Euro 1.711.473 e a "Premi assicurativi" per Euro 410.294.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si segnala la nota della Regione Lazio n. 344160 del 25 giugno 2015 che, ricordando la precedente n. 118786 del 3 marzo 2015, in merito alla procedura di ricognizione e valutazione fondo rischi ritiene necessario effettuare un ulteriore approfondimento dell'analisi sotto il profilo giuridico-legale, con il supporto dell'Avvocatura regionale, al fine di valutare gli effettivi rischi derivanti dai contenziosi in essere e, per una corretta conclusione della procedura, l'istituzione di un Tavolo Tecnico.

Il "Fondo per rischi ed oneri" presenta al 31.12.2014 un valore finale di € 12.058.410,06 in incremento rispetto al precedente esercizio (Esercizio 2013 € 7.298.880,86).

La voce più significativa è rappresentata da "Fondi per rischi", il cui saldo ammonta ad € 11.204.335,00 (€ 6.442.568,00 per cause civili ed oneri processuali, € 3.553.983,00 per copertura diretta dei rischi ed € 1.207.784,00 per contenzioso personale dipendente).

Al riguardo, da CE risultano accantonamenti dell'esercizio per € 6.687.425,16 di cui le voci più significative risultano essere "accantonamenti per Rischi (€ 2.750.257 per cause civili ed oneri processuali ed € 2.000.000 per copertura diretta dei rischi - autoassicurazione)" e "altri accantonamenti" per € 1.772.899,50 (di cui € 1.608.752,00 per interessi di mora). La UOC Ufficio Legale Autonomo riferisce che il rischio di soccombenza è stato valutato sulla scorta di vari criteri quali la tipologia dell'evento, l'importo del contenzioso, il grado di giudizio nel tempo e, in caso di appello, l'esito del giudizio di primo grado.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Da SP il Fondo ammonta ad € 1.336.858,62

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "Debiti" ammonta ad € 142.667.785,46 ed è dettagliato nella Tabella 23 della Nota Integrativa ove ne viene indicata la consistenza e la movimentazione (verso lo Stato per € 9.421,14, verso i Comuni per € 415.674,18, verso Aziende sanitarie pubbliche per € 22.128.877,61, verso società partecipate per € 8.044,08, verso fornitori per € 63.917.439,63, verso Istituto tesoriere per € 8.053.756,96, debiti tributari per € 3.936.043,75, verso Istituti previdenziali per € 4.191.701,34 e debiti verso altri per € 40.006.826,77 di cui debiti verso dipendenti per € 39.374.425,23). In merito a quest'ultimi si rimanda alle osservazioni successivamente formulate.

Per quanto riguarda l'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori, il cui saldo alla data del 31.12.2014, pari ad € 63.917.439, risulta essere la voce più consistente (nel precedente esercizio ammontava ad € 105.524.914) è possibile sintetizzarlo per anno di formazione (vedi Tabella n. 24 della Nota Integrativa):

- anno 2014 € 48.525.733;

- anno 2013 € 4.573.041;

- anno 2012 € 1.067.816;

- anno 2011 € 2.007.098;

- anno 2010 e precedenti € 7.743.452

per un totale pari ad € 63.917.140 che si discosta per € 299 dalla posta di Bilancio, presumibilmente per mero errore materiale nel prospetto inserito nella Nota Integrativa.

Il Collegio, in merito ad alcune posizioni creditorie/debitorie, ha effettuato, con il metodo del campionamento, la Circolarizzazione finalizzata alla verifica della corrispondenza dei saldi contabili dell'Azienda con quelli dei creditori/fornitori. Ha inviato, per il tramite dell'Azienda, ad un cospicuo campione di creditori/fornitori, richiesta di comunicazione dei saldi delle proprie posizioni nei confronti dell'Azienda al 31/12/2014. Il controllo su un campione di circa n. 150 risposte ha consentito al Collegio di verificare la corrispondenza dei saldi e, ove necessario, di riconciliare le posizioni.

Le Circolari MEF n. 27 del 24 novembre 2014 e n. 15 del 13 aprile 2015, in applicazione dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge n. 66/2014, nel prevedere che l'Organo di controllo di regolarità amministrativa contabile debba verificare le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, indicano che a decorrere dall'esercizio 2014 le sopraindicate attestazioni debbano essere allegate alle relazioni ai bilanci di esercizio degli enti. Il Collegio segnala l'assenza di tali allegati. In merito all'indicatore di tempestività dei pagamenti, fa presente, comunque, che tale indicatore è pubblicato sul sito della ASL nella Sezione "Trasparenza - Tempestività dei pagamenti esercizio 2014" e risulta pari a 129 giorni.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I ratei passivi ammontano ad € 16.383,46 e riguardano costi relativi alle competenze bancarie maturate al 31 dicembre 2014.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 46.259.286,98
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 7.858.245,87
Altri conti d'ordine	€ 0,00
TOTALE	€ 54.117.532,85

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione é pari ad € 330.689.323,17.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 71.635.818,51
Dirigenza	€ 36.765.801,61
Comparto	€ 34.870.016,90
Personale ruolo professionale	€ 322.389,68
Dirigenza	€ 322.389,68
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 6.609.143,04
Dirigenza	€ 168.594,62
Comparto	€ 6.440.548,42
Personale ruolo amministrativo	€ 5.561.044,04
Dirigenza	€ 635.051,24
Comparto	€ 4.925.992,80
Totale generale	€ 84.128.395,27

La nota della Regione Lazio n. 18726 del 14 gennaio 2015 prevede che le Aziende debbano assicurare la coerenza dei dati dichiarati nel CE IV trimestre 2014 rispetto a quanto rendicontato in Tabella B, fornendo il prospetto di riconciliazione ex nota n. 495020 dell'8 settembre 2014; al riguardo, il Collegio ha verificato che l'Azienda ha provveduto gli adempimenti richiesti.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute, in ottemperanza alle direttive regionali che ne escludono il pagamento

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

A seguito dell'applicazione del turn-over risulta diminuito il numero dei dipendenti.

Nel 2014 non risultano atti formali di variazione della pianta organica.

Il costo del personale è passato da € 86.501.138 nell'esercizio 2013 ad € 84.128.395 nell'esercizio 2014, con una diminuzione di € 2.372.743.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo per "consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie" risulta pari ad €10.439.468 e il costo per "consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie" risulta pari ad € 1.673.800, evidenziando un leggero decremento rispetto all'esercizio 2013.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non risulta ingiustificata monetizzazione

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

non risultano ritardati versamenti

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non risulta

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 64.873.027,00
---------	-----------------

Il dato relativo alla "Mobilità passiva" è riportato nella tabella n. 9/CE della Nota Integrativa ed è suddiviso come sotto riportato:

- Costi da mobilità sanitaria infraregionale € 36.261.852;
- Costi per prestazioni oggetto di fatturazione diretta infraregionale € 736.333;
- Costi da mobilità sanitaria extraregionale € 27.056.253;
- Costi per prestazioni oggetto di fatturazione diretta extraregionale € 818.589.

Il dato relativo alla "Mobilità attiva", pari ad € 11.013.981 é riportato nella tabella n. 32/CE della Nota Integrativa ed é suddiviso come sotto indicato:

- Ricavi da mobilità sanitaria infraregionale € 8.957.894;
- Ricavi per prestazioni oggetto di fatturazione diretta infraregionale € 176.820;
- Ricavi da mobilità sanitaria extraregionale € 1.801.725;
- Ricavi per prestazioni oggetto di fatturazione diretta extraregionale € 77.542.

I ricavi per la mobilità attiva coprono solo per il 17% circa i costi per la mobilità passiva, evidenziando un fattore di criticità ed un consistente fenomeno di fuga. Il Collegio è venuto a conoscenza dalla Relazione del DG sulla gestione, nonché, nel corso di precedenti verifiche, dalle audizioni avute con i Responsabili dei relativi servizi, che tra i motivi di fuga e di decremento delle prestazioni erogate vi sono la posizione di confine dell'ambito territoriale di competenza, i tempi di attesa, la riduzione del personale sanitario medico e non medico, la riduzione di posti letto di ricovero ordinario di alcuni reparti (chirurgia ed urologia) e, specificatamente per l'esercizio 2014, la flessione rilevata nell'erogazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, è motivata dalla lunga assenza di alcuni primari, dal collocamento a riposo di figure apicali, nonché dal fermo di alcune apparecchiature di emodinamica.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 29.660.987,13 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Il costo sopra riportato si riferisce agli acquisti servizi sanitari per farmaceutica.

Il costo per prodotti farmaceutici ed emoderivati ammonta ad € 14.348.137,37.

Circa le misure di contenimento in esame, l'Azienda riferisce di portare avanti un'attività di verifica sulle farmacie, condotta dalla Commissione di vigilanza e, sulle prescrizioni dei farmaci da parte dei medici, tramite il Responsabile del Servizio farmaceutico; considerato che nella Relazione del DG sulla Gestione viene riportato che il 67% della popolazione residente beneficia dall'esenzione da ticket, il Collegio ritiene che le sopraindicate attività possano essere, per il futuro, di beneficio al fine del contenimento del fenomeno.

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 6.057.207,00
---------	----------------

Le convenzioni esterne rappresentate sono costituite da attività svolta da enti privati convenzionati per riabilitativa ex art. 26, laboratori e RSA accreditate. Il costo é rimasto in linea.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 114.956.272,00
---------	------------------

Dall'analisi della spesa complessiva per acquisti di beni e servizi, si evidenzia un incremento della spesa per acquisto di beni che passa da € 34.336.490 nell'esercizio 2013 ad € 35.035.489 nell'esercizio 2014 (incremento principalmente da "acquisti per prodotti farmaceutici ed emoderivati" per 1,2 mln di euro) ed un decremento degli acquisti dei servizi sanitari che passano da €

156.802.907 nell'esercizio 2013 ad € 152.262.052 nell'esercizio 2014. All'interno dell'acquisto di servizi sanitari si segnala, tra gli altri:

- un decremento per la "spesa farmaceutica" per oltre 1 Mln di euro, per "assistenza specialistica ambulatoriale" per oltre 1,2 Mln di euro, per "assistenza riabilitativa" per circa 0,4 Mln di euro, per "assistenza ospedaliera" per circa 4 Mln di euro;
- un incremento per "servizi sanitari per assistenza protesica" per circa 1,1 Mln di euro, per "compartecipazione al personale per attività libero professionali" per circa 0,6 Mln di euro.

La voce relativa alla spesa per acquisto di servizi non sanitari rimane complessivamente pressoché invariata; tuttavia, si segnala, rispetto all'anno 2013, un aumento del 45% (+ € 843.758,41) della spesa per assistenza informatica ed un aumento del 37% (+ €681.098,13) della spesa per premi assicurativi.

Circa i costi relativi alla consulenze e collaborazioni esterne si rimanda a quanto sopraindicato nella sezione "Costo del personale".

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.137.219,25
Immateriali (A)	€ 166.896,89
Materiali (B)	€ 7.970.322,36

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 15.186,35
Oneri	€ 3.263.858,86
TOTALE	€ -3.248.672,51

Eventuali annotazioni

Il totale dei proventi ed oneri finanziari passa da € 2.674.603 dell'esercizio 2013 ad € 3.248.672,51.

Nella Nota Integrativa viene specificato che la voce relativa ai "proventi" riguarda interessi attivi su c/c postali e bancari ed abbuoni e sconti attivi derivanti da transazioni; tuttavia, la voce che presenta un maggiore incremento è quella relativa agli oneri (interessi passivi su anticipazioni e altri interessi passivi), che passano da € 2.678.150 dell'esercizio 2013 ad € 3.263.858 nell'esercizio 2014. Riguardo la voce "altri interessi passivi", per la quale si riscontra la variazione più consistente (+€569.016), negli allegati al Bilancio viene indicato che trattasi, prevalentemente, di "interessi pagati direttamente dall'Azienda" (€ 1.266.000) e di "interessi relativi all'operazione SAN.IM" (€ 1.677.000).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 6.960.763,80
Oneri	€ 2.376.509,55
TOTALE	€ 4.584.254,25

Eventuali annotazioni

In merito alla voce inserita nel Conto Economico "Proventi ed oneri straordinari" si evidenzia una differenza tra gli esercizi 2014 e 2013 pari ad € 4.678.880,01 (€ -94.625,76 nell'anno 2013, € 4.584.254,25 nell'anno 2014). L'incremento è dovuto quasi totalmente alla presenza in bilancio di "Insussistenze attive" pari ad € 5.589.219,00 riferite a "Insussistenze attive v/terzi relative al personale" delle quali, nella nota integrativa non vengono riportate le ulteriori informazioni previste dal punto 16 della nota della Regione n. 211591 del 17.04.2015 avente ad oggetto "linee guida per la redazione del bilancio d'esercizio 2014". La ASL dà informazioni a riguardo nella tabella di dettaglio allegata alla delibera di approvazione del bilancio ove viene riportato che trattasi di una "ricognizione costo del personale esercizio 2012" e non vengono riportate notizie né dei documenti a supporto dell'operazione, né degli estremi dei provvedimenti aziendali di recepimento. Riguardo tale voce di CE, previa audizione con il Direttore della UOC economico-finanziaria, il Collegio viene a conoscenza che nel corso dell'esercizio 2014 è stata effettuata dall'Azienda un'operazione di ricognizione a partire dall'anno 2012 sulle posizioni debitorie, nei confronti del personale dipendente, formati nel corso degli esercizi precedenti, che ha permesso di individuare l'insussistenza di alcune di esse quantificandole in € 5.589.219,00 ed imputandole nel CE come Insussistenze attive (viene fornito un prospetto illustrativo). Gli effetti contabili sullo SP/Passivo si traducono in una consistenza al 31.12.2014 dei "Debiti verso personale per retribuzioni esercizi precedenti" pari ad € 31.512.687,21. Dalla tabella 24 della nota integrativa, ove sono dettagliati i debiti per anno di formazione, non risultano debiti per l'anno 2010 e precedenti per tale tipologia; vengono contabilizzati debiti dall'anno 2011, con una maggiore concentrazione nell'anno 2012 (€ 16.851.830) e 2013 (€ 10.293.236). In merito, il Collegio invita l'Azienda a portare a termine, nel corso dell'esercizio 2015, l'attività di ricognizione già avviata, attenzionando la stessa alla verifica puntuale delle reali sussistenze delle posizioni debitorie nei confronti del personale. Si riserva altresì di monitorare, nel corso delle successive verifiche, lo stato dei lavori che dovrà essere dettagliatamente relazionato all'Organo di controllo con l'indicazione delle voci retributive dalle quali scaturiscono i debiti contabilizzati.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

REDDITO IMPONIBILE:

IRAP € 78.725.199,08 (costo competenza 2014 da CE € 6.694.361,63)

IRES € 2.020,00 (costo competenza 2014 da CE € 556,00)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 667.844,00
I.R.E.S.	€ -155,34

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) i modelli trimestrali C.E., relativamente ad alcune scadenze, sono stati trasmessi in lieve ritardo.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Altro
<p>L'attuale Collegio straordinario ricorda di essersi insediato nell'ultimo mese dell'esercizio 2014; le osservazioni riportate sono quelle risultanti dalle verifiche effettuate nell'anno 2014, agli atti dell'Azienda (verifica cassa economale e riscossione tramite servizi CUP non presente).</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio ordinario ha segnalato (verbali nn. 55-56-58 e 60/2014) che, in data 26.03.2014 è stato notificato all'azienda un verbale unico di accertamento da parte dell'INPS/INAIL, periodo 04/2010-09/2013, attraverso il quale l'azienda stessa veniva chiamata a rispondere in solido all'omissione di contributi e oneri assicurativi da parte dell'ALBA S.p.A., con sede in Supino (Frosinone), quale azienda fornitrice di lavoro interinale (circa 200 posizioni). In merito, l'azienda non aveva effettuato alcun accantonamento presumendosi estranea all'addebito dei fatti contestati nel verbale, e procedendo comunque al blocco dei relativi pagamenti per il periodo ottobre 2013/marzo 2014, per un ammontare di Euro 3.525.000,00 circa, nei confronti dell'Alba S.p.A.</p> <p>Il Collegio chiedeva di conoscere e documentare i controlli effettuati dall'Azienda nel corso dello svolgimento del rapporto con la ALBA S.p.A. ed in particolar modo i controlli esperiti sui contratti sottoscritti dalla ALBA con i suoi lavoratori nonché sugli adempimenti di natura fiscale e contributiva scaturenti dai medesimi contratti; inoltre, chiedeva di conoscere e documentare quali fossero state le verifiche a campione sui vari contratti sottoscritti dagli operatori che non avessero evidenziato anomalie. Il Collegio chiedeva, altresì, all'Azienda di disporre un'ispezione al fine di verificare l'esistenza di responsabilità derivanti da eventuali omissioni di vigilanza e controllo su tale contratto e sul suo svolgimento nonché di fornire una relazione sul rischio economico che da tale vicenda poteva derivare alla ASL RI, precisando le posizioni di credito/debito in essere con tale azienda. Successivamente il Collegio prendeva atto della nota a firma del responsabile UOC ABS, nella quale veniva ripercorso il rapporto contrattuale de quo. Il Collegio prendeva atto della suddetta nota e reiterava al DG quanto in precedenza già richiesto circa la verifica di eventuali omissioni di vigilanza e controllo e il rischio economico che la vicenda avrebbe potuto comportare. Nel successivo verbale n. 60/2014 il Collegio prendeva atto della nota ASL n. 28018 del 28/07/2014 circa i chiarimenti richiesti: l'Azienda faceva presente di non aver effettuato alcun accantonamento per eventuali rischi derivanti da tale vicenda e che, relativamente alla vigilanza e al controllo, aveva adottato le ordinarie procedure. Infine, relativamente alle richieste del Collegio di avviare un'ispezione interna, l'Azienda faceva presente di non avere una figura interna audit e visto che le professionalità presenti risultavano tutte coinvolte nella problematica chiedeva al Collegio, di avanzare proposta per il conferimento di incarico ad un professionista esterno all'Azienda. Il Collegio riteneva che la questione fosse di competenza del Direttore Generale che poteva individuare sicuramente la figura di un dirigente apicale dell'Azienda, non interessato dalla vicenda, senza ricorrere ad incarichi esterni, in rispetto della normativa generale di contenimento dei costi aziendali.</p> <p>Con delibera n. 268/DG/2014 l'azienda ha affidato l'incarico di difesa all'Avv. Antonella Bosco del Foro di Chieti al fine di proporre ricorso avanti al Tribunale civile di Frosinone - sezione lavoro - nei confronti della Agenzia per il lavoro Alba S.p.A. per l'accertamento del vincolo di solidarietà ex art. 23 D.Lgs n. 276/2003.</p>	



Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 173.231,74
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 1.397.152,62

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Contenzioso concernente al personale: da SP il fondo concernente il personale é quantificato, al 31/12/2014, in € 1.207.784,00; nel CE non risultano accantonamenti in competenza 2014.

Altro contenzioso: da SP il fondo rischi per cause civili ed oneri processuali presenta una consistenza a fine esercizio pari ad € 6.442.568,16; nel CE risultano accantonamenti per € 4.359.009,00 (cause civili ed interessi di mora).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

DISPONIBILITA' LIQUIDITA' - Circa il riscontro delle disponibilità liquide indicate in bilancio, con le certificazioni di tesoreria, di cassa il Collegio fa presente quanto segue:

1) il saldo risultante dalle scritture contabili dell'azienda al 31.12.2014 riportato in bilancio SP ammonta ad € 12.630.990,53; quello dell'istituto tesoriere alla medesima data ammonta ad € 12.614.955,25. La differenza pari ad € 16.035,28 è giustificata dall'azienda, che fornisce un prospetto a firma del Dirigente della UOC economico-finanziaria, contenente la sottoesposta riconciliazione.

€114,18 = Provv. di incasso n. 42720140000017972 non di pertinenza Asl - annullato nel 2015 da BNL.

€1.189,69 = Provv. di incasso n. 294201400000442046 - errore banca - esiste Provv. in uscita stesso importo - annullato nel 2015 da BNL.

€-1.189,69 = Provv. di pagamento n. 29420140000444064 - errore banca - esiste Provv. in entrata stesso importo - annullato nel 2015 da BNL.

€-123,22 = Provv. di incasso n. 31520150001503870 data 30.12.2014 regolarizzato dalla Asl nel 2014 ma non compreso nella lista dei provvisori da regolarizzare consegnata da BNL.

€-1.000 = Provv. di pagamento n. 42520120000012366 dell'11.4.2012 relativo a stipendio erroneamente pagato due volte da BNL e che la ASL non regolarizza in quanto imputabile ad un errore della banca.

€-15.000 = Provv. di pagamento n.44220140000068101 relativo ad assegno bancario senza firma di traenza non regolarizzato in



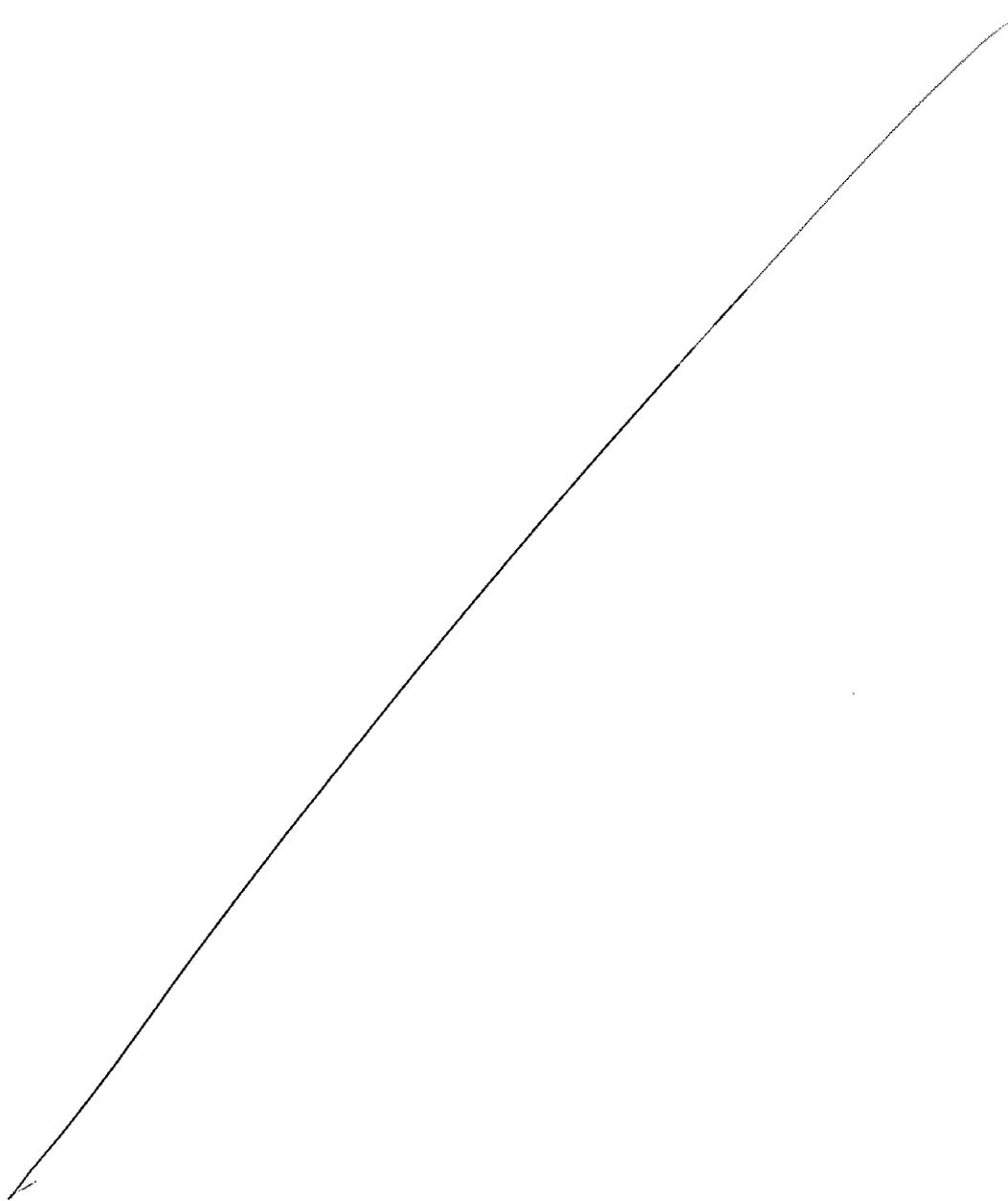
attesa che BNL effettui il recupero dall'ente emittente e non dalla ASL.

€-13,12 = Provv. di pagamento n.31520140009383752 commissioni su assegno insoluto non dovute - annullato nel 2015 da BNL.

€-13,12 = Provv. di pagamento n.31520140008624770 commissioni su assegno insoluto non dovute - annullato 2015 da BNL.

Quanto sopra indicato risulta certificato dal Responsabile UOC Economico finanziario ma non dalla BNL Istituto tesoriere, condizione ritenuta necessaria dal Collegio in quanto emergono delle divergenze ASL/BNL su alcune operazioni.

In merito ai due provvisori di pagamento nn. 42520120000012366 dell'11.4.2012 e 44220140000068101, di cui quest'ultimo rappresenta la quasi totalità della differenza, il Collegio invita la ASL a definire, a breve, le operazioni sospese di cui sopra e di darne riscontro allo stesso.



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

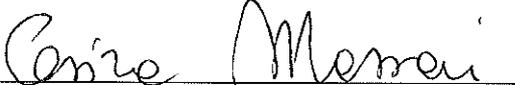
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GLORIANA PERRONE



CESIRA MASSARI



ANGELARITA GUERRA

